



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE
ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/A1 SETTORE
SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI FIRENZE**

(Decreto del Rettore n. 585 del 27 giugno 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 48 del 27 giugno 2023)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1115 del 17 ottobre 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Aldo Fiori (Università di Roma tre)

prof. Piero Ruol (Università di Padova)

prof. Maria Cristina Rulli (Politecnico di Milano)

si riuniscono per via telematica tramite la piattaforma Microsoft Teams in data 27 Novembre 2023 alle ore 10.30 a.m.: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

¹ *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



Ciascun commissario accetta la nomina a soggetto incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

La commissione designa presidente il prof Piero Ruol, e segretario verbalizzante la prof.ssa Maria Cristina Rulli

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci "pubblicazioni scientifiche", "attività didattica", "titoli e curriculum", nonché i criteri e le modalità dell'accertamento delle competenze della lingua straniera e della conoscenza della lingua italiana (per eventuali candidati stranieri).

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà dalla somma dei punteggi singoli conseguiti da ciascuna pubblicazione presentata.

Punteggio massimo per ciascuna pubblicazione 2.7 punti

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato, conseguendo un punteggio che sarà al massimo quanto sopra stabilito:

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza (O). **Massimo attribuibile: 1.8 punti.**
- b) Congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando (C). **Massimo attribuibile: 1 punto.**
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica (R). **Massimo attribuibile: 0.9 punti.**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: ruolo di primo autore, autore corrispondente, ultimo autore e numero di autori complessivo (A). **Massimo attribuibile: 1 punto.**



Il punteggio (P) totale di ciascuna pubblicazione sarà determinato in base alla seguente formula:

$$P=(O+R)*C*A$$

La Commissione si avvale anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 2) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 3) indice di Hirsch.

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

I 10 punti saranno così attribuiti:

- a) Il volume dell'attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e moduli di cui si è assunta la responsabilità: numero di ore totali/crediti formativi (cfu) di insegnamento erogate; valutazioni degli studenti ove presenti per tutti i candidati: punteggi riportati nelle valutazioni degli studenti. **Max punti: 6.**



- b) Il volume dell'attività didattica integrativa, di servizio agli studenti: numero di incarichi di didattica integrativa o tutorato ricevuti, numero di tesi di laurea e laurea magistrale o di dottorato nel ruolo di relatore e correlatore. **Max punti: 4**

TITOLI e CURRICULUM
(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste: **max punti 6**
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante: **max punti 3**
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca : **max punti 3**
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: **max punti 7;**
- e) responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private: **max punti 1;**
- f) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari: **max punti 3;**
- g) partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero: **max punti 1;**
- h) formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali: **max punti 1.**

Punteggio massimo 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità) così ripartiti:

- a) senatore e consigliere di amministrazione. **Max punti 2;**
- b) direttore di dipartimento. **Max punti 2;**
- c) presidente di scuola o facoltà. **Max punti 2;**



- d) presidente corso di laurea. **Max punti 2;**
- e) membro nucleo di valutazione. **Max punti 2.**

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELL'ACCERTAMENTO DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA E DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA
(per eventuali candidati stranieri): il colloquio prevederà la lettura e discussione di uno stralcio di articolo scientifico. Durata della prova 15 minuti.

La seduta termina alle ore 12.20.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof. Piero Ruol	presidente
prof. Aldo Fiori	membro
prof. Maria Cristina Rulli	segretario